

AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.- Titolo

LA PRATICA SPORTIVA PER IL BENESSERE PSICOFISICO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 MESI

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹

[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[2] | Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

[3] Ridurre le ineguaglianza

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Promozione dell'attività sportiva

[2] Sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale

[3] Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2023 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2023. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 101 del 20.07.2023, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2023.

3 – Descrizione dell’iniziativa /progetto *(Massimo due pagine)**Esporre sinteticamente:**3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

N.	REGIONE	PROVINCIA
1	ABRUZZO	CHIETI , TERAMO, L’AQUILA
2	BASILICATA	POTENZA
3	CALABRIA	REGGIO CALABRIA , CATANZARO, COSENZA, CROTONE, VIBO VALENZIA
4	CAMPANIA	AVELLINON BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI
5	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA, FERRARA, FORLI-CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA
6	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE, UDINE, PORDENONE
7	LAZIO	FROSINONE, LATINA, RIETI, VITERVO, ROMA
8	LIGURIA	GENOVA, LA SPEZIA
9	LOMBARDIA	BERGAMO, BRESCIA, COMO, CREMONA, MONZA-BRIANZA, MILANO, PAVIA , SONDRIO, VARESE
10	MARCHE	ANCONA, MACERTA
11	MOLISE	CAMPOBASSO, ISERNIA
12	PIEMONTE	ALESSANDRIA, BIELLA, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERBANIA, VERCELLI
13	PUGLIA	BARI, BARLETTA -ANDRIA- TRANI, BRINDISI, FOGGIA, LECCE, TARANTO
14	SARDEGNA	CAGLIARI, NUORO, OGLIASTRA, ORISTANO, SASSARI
15	SICILIA	AGRIGENTO, CALTANISSETTA, MESSINA, CATANIA, PALERMO, RAGUSA, SIRACUSA, TRAPANI
16	TOSCANA	AREZZO, FIRENZE, LIVORNO, LUCCA, MASSA CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO
17	TRENTINO ALTO	BOLZANO
18	ADIGE	TRENTO
19	UMBRIA	PERUGIA
20	VENETO	PADOVA, TREVISO, VENEZIA, VERONA
21	VALLE D'AOSTA	AOSTA

3.2. Idea a fondamento della proposta

L'idea progetto si propone la realizzazione di iniziative di sensibilità e di promozione dello sport come valore culturale significativo per realizzare ed incoraggiare opportunità di avvicinamento all'attività sportiva per la popolazione con particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e le fasce sociali deboli sia da un punto di vista sociale che economico. L'iniziativa di sensibilizzazione e di coinvolgimento attivo sarà incentrata con una strategia basata sulla comunicazione e sul coinvolgimento dal basso delle istituzioni locali, della scuola, dell'associazionismo, della chiesa e di altri soggetti del privato sociale per promuovere iniziative sportive in grado di favorire la conoscenza dell'importanza della pratica sportiva per la tutela e promozione della salute. Saranno realizzate azioni volte a combattere le forme di violenza e molestie nei confronti dei ragazzi e dei giovani nei luoghi di aggregazione sociali, nei centri sportivi e nelle scuole. Obiettivo del progetto è attivare un modello educativo strutturato sui principi pedagogici dell'orientamento allo sport, sulla promozione del benessere e del miglioramento della persona capace di valorizzare la dignità della persona e la sua stessa esistenza. Il progetto vuole analizzare gli strumenti e le metodologie pedagogiche che sono utilizzati e promossi nel paese, analizzandone i livelli di efficacie e di rilevanza degli stessi per attivare azioni di inclusione sociale con lo sport in favore di persone con difficoltà, considerando come priorità i principi della UE per la promozione dello sport per tutti che individua nello Sport **un grande potenziale per contribuire ad una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e alla creazione di nuovi posti di lavoro grazie ai suoi effetti positivi sull'inclusione sociale, sull'istruzione e sulla formazione e sulla salute pubblica.** Lo sport aiuta a contenere l'aumento della spesa sanitaria e per la sicurezza sociale migliorando la salute e la produttività della popolazione e garantendo una migliore qualità della vita nella vecchiaia; contribuisce alla coesione sociale abbattendo le barriere sociali e migliora l'occupabilità della popolazione grazie al suo impatto sull'istruzione e sulla formazione. Il volontariato nello sport può contribuire ad aumentare l'occupabilità, l'inclusione sociale e la partecipazione civica, soprattutto tra i giovani. D'altro canto, **nello sport esistono una serie di minacce dalle quali atleti, in particolare giovani atleti, e cittadini devono essere protetti, ad esempio il doping, la violenza, l'intolleranza, la ludopatia.**

Le attività sportive che si realizzeranno saranno sia individuali che di gruppo. Ciò consentirà di rafforzare le aspettative individuali nella partecipazione attiva alle specifiche attività. Il programma specifico delle attività sarà realizzato dopo aver svolto le analisi dei bisogni sportivi specifici individuando i target finali in termini di partecipazione attiva. Nella prima fase del progetto saranno promosse azioni di sensibilizzazione e di adesione concreta alle iniziative sportive utilizzando tutte le strategie necessarie già individuate e descritte in modo che la partecipazione sia consapevole e determinata per poter svolgere successivamente programmi strutturati nelle discipline descritte. Dopo la fase di sensibilizzazione saranno acquisite le adesioni da parte degli utenti finali motivandoli a svolgere le specifiche attività con continuità e con una frequenza continua rispetto al programma sportivo da sviluppare nel tempo. **Sarà compito dei coach e dei preparatori sportivi motivare nel tempo la loro partecipazione alle attività sportive.** Il processo di sensibilizzazione, di socializzazione e successivamente di motivazione a continuare le attività costituiscono un percorso programmato per facilitare nel tempo un'inclusione sociale nel contesto sportivo specifico. Il processo di inclusione avverrà con un programma dettagliato che sarà organizzato in base al livello di conoscenza della specifica disciplina ed in base alle caratteristiche ed alle difficoltà di approccio alla stessa. Sarà importante seguire un programma graduale che riesca a far comprendere l'importanza dello sport non come attività semplicemente agonistica ma anche inclusiva e sociale che è in grado di valorizzare il potenziale di ognuno in termini positivi.

L'approccio educativo allo sport sarà realizzato con metodi e con figure professionali differenti, come facilitatori o orientatori, fra di loro che hanno svolto una funzione importante per far accedere tutti alle attività sportive. Sono molto poche le statistiche che evidenziano il risultato della partecipazione sportiva dei target di progetto correlate con le specifiche metodologie formative e con le relative figure professionali di orientatori o facilitatori per la promozione e lo sport per tutti.

In base ai principi pedagogici esistenti in materia di orientamento allo sport si evidenzia che tale approccio porta alla valorizzazione del proprio sé in termini di cambiamento dei propri stili di vita, atteggiamenti e comportamenti sempre orientate a specifici valori di tipo comunitario. Le azioni di orientamento pedagogico allo sport si svilupperanno tenendo conto di due principali dimensioni:

- a) una dimensione informativa che a che fare con l'acquisizione da parte delle persone di saperi e conoscenze ricavate dall'esperienza dello sport che permette loro di migliorare la vita;**
- b) una dimensione formativa in senso stretto che ha l'obiettivo di aiutare le persone a compiere scelte per indirizzare la loro esistenza nel miglior modo possibile in relazione ad uno specifico progetto di lavoro.**

Gli obiettivi generali del progetto consistono nella realizzazione di un'analisi comparata delle Buone Prassi esistenti sulla applicazione di metodi pedagogici in grado di promuovere una partecipazione attiva alla didattica dello sport come attività di inclusione sociale, analizzando anche i metodi e gli strumenti pedagogici utilizzati dagli educatori. Saranno analizzate anche le specifiche competenze professionali degli educatori individuando gli approcci, i tempi e le modalità di gestione dei processi educativi specifici. Sono previste attività di scambio dei formatori e dei volontari che di solito svolgono azioni educative in favore delle persone con difficoltà di accesso allo sport.

Gli obiettivi del progetto sono:

- **Analizzare le modalità di offrire e gestire le attività sportive esistenti sul territorio;**
- **Promuovere una rete sociale solidale per facilitare l'accesso alle attività sportive da parte dei giovani, dei soggetti svantaggiati, dei bambini e degli anziani ;**
- **Migliorare le competenze professionali dei facilitatori sportivi in favore di chi si avvicina per la prima volta alla pratica sportiva;**
- **Realizzare servizi di orientamento per la promozione dello sport in favore minori, disabili, soggetti svantaggiati, anziani;**
- **Programmare, organizzare e gestire attività sportive specifiche per chi si avvicina per la prima volta alla pratica sportiva , realizzando anche eventi sportivi con una loro partecipazione attiva sia in presenza che a distanza;**
- **Gestione di un percorso di formazione sulle life skill come competenze trasversali indispensabili per operatori e/o professionisti che svolgono attività per favorire l'inclusione sociale con lo sport;**
- **Realizzazione di strumenti innovativi (data base sulle best practice) e educativi (piattaforma per la diffusione e l'implementazione delle metodologie educative orientate alla promozione dello sport per le persone con difficoltà sociali ed economiche, alle persone con disabilità, agli immigrati oltre che per la strutturazione di percorsi formativi in favore degli operatori da realizzare dopo le attività specifiche del progetto);**

- **Realizzazione di strumenti comunicativi efficaci e rilevanti per promuovere le attività di progetto ed i relativi prodotti e per attivare anche programmi di sostenibilità del progetto nel tempo. Gli obiettivi del progetto tendono a promuovere nel tempo ulteriori iniziative didattiche e pratiche formative in grado di facilitare la partecipazione alle attività sportive per soggetti con svantaggi sociali e personali.**

Il progetto assume una sua rilevanza per gli obiettivi specifici da realizzare e per le finalità di individuare soluzioni specifiche per facilitare i processi di partecipazione alle attività sportive per i beneficiari finali. La rilevanza è data dalle modalità di miglioramento degli strumenti educativi indispensabili per realizzare percorsi di inclusione sociale con lo sport dei beneficiari finali.

L'idea mira ad affermare lo sport come azione pedagogica in grado di facilitare i processi di apprendimento nella sua globalità.

Le attività sportive saranno realizzate nei centri sportivi delle circa tre mila associazioni aderenti allo CSAIN ed operative sul territorio, coinvolgendo direttamente le stesse associazioni nella programmazione delle attività sportive e la rete territoriale costituitasi per supportare e motivare gli allievi nello svolgimento attivo delle attività. Le attività sportive saranno programmate in modo tale da non distogliere l'attenzione rispetto ai programmi normali che vengono realizzati nei singoli centri coinvolti nel progetto. In relazione con i risultati finali del progetto sarà realizzato un piano di sostenibilità delle attività sportive ed organizzative realizzate considerando come una buona prassi per la prevenzione del disagio giovanile nei quartieri di riferimento. Il piano di sostenibilità sarà strutturato su:

- **Metodi ed approcci realizzati per contattare e motivare la popolazione alla partecipazione attiva alla pratica sportiva specifica;**
- **Distribuzione sul territorio e negli spazi delle asd coinvolte dal progetto.**

La funzione sociale della rete territoriale come organismo locale in grado di coinvolgere tutti gli attori sociali, pubblici e privati, presenti sul territorio, in grado di programmare nel tempo ulteriori interventi sociali funzionali per prevenire forme di disagio e di nuove povertà educative. Per la gestione degli spazi sociali si prevede l'assunzione di personale che dovrà coordinare la partecipazione attiva della popolazione alla pratica sportiva specifica. Per consentire la continuità delle esperienze specifiche si prevede di utilizzare strumenti finanziari nel settore dello sport a livello regionale, nazionale e comunitario. Sarà compito della rete territoriale individuare nel tempo le opportunità di finanziamento sportivo o di altri programmi e progetti per continuare ad implementare attività sportive in favore dei minori residenti nel quartiere ed a rischio di devianza sociale

3.3. Descrizione del contesto

In Italia oltre il 60% della popolazione non fa attività fisica corretta e regolare: il rischio di sedentarietà è maggiore fra le donne ed aumenta con l'avanzare dell'età con grande impatto sulla spesa sanitaria del paese.

Praticare una regolare attività fisica, insieme a una corretta alimentazione, secondo l'Oms, contribuisce al mantenimento dello stato di salute fin dall'infanzia e favorisce il controllo del peso corporeo: sedentarietà e sovrappeso sono un forte rischio di salute per il 52% degli adulti: oltre all'educazione/esempio familiare un altro fattore importante che influisce sulla sedentarietà è il reddito: **chi guadagna meno ha anche meno accesso alla salute in quanto fa meno sport.** La sedentarietà è responsabile del 14,6% di tutte le morti in Italia, pari a circa 88.200 casi all'anno, e di una spesa in termini di costi diretti sanitari di 1,6 miliardi di euro annui per le quattro patologie maggiormente imputabili ad essa. Un aumento dei livelli

di attività fisica e l'adozione di stili di vita salutari determinerebbero un risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pari a oltre 2 miliardi e 300 mila euro in termini di prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali, trattamenti ospedalieri e terapie farmacologiche evitate. **Lo sport**, attraverso i suoi valori etici, garantisce una vita sana e promuove il benessere universale favorendo una istruzione di qualità, l'uguaglianza di genere, la crescita economica. **Lo sport** in qualunque forma si pratica è un esercizio fondamentale per le persone, di tutte le età, dai più giovani ai più anziani che ha una grande importanza morale perché contribuisce allo sviluppo etico e perché arricchisce e in alcuni casi corregge la nostra personalità: è un momento di socialità, che ci fa apprezzare lo stare insieme agli altri, condividere emozioni e affrontare paure e angosce. **Lo sport**, dopo la famiglia e la scuola è il terzo pilastro che accompagna le persone nella loro crescita fisica, psichica e sociale. I bambini che riescono a praticare regolarmente attività fisica o sport acquisiscono una maggior fiducia ed autostima verso se stessi di quelli che non riescono a praticare nessuna forma di sport: **lo sport aiuta ad eliminare tutte le forme di stress o depressione, aiuta i bambini a divagarsi e a raggiungere una spensieratezza che è un fattore assai importante per la loro crescita e per gli adolescenti un veicolo fondamentale per superare le diverse forme di discriminazione sociali.** **Lo sport** promuove il benessere fisico e sociale e non solo come performance raggiungere prestazioni eccellenti, ma come stimolo all'aggregazione sociale, e strumento di prevenzione e promozione della salute. **Lo sport** è un'attività con una forte valenza sociale, e come tale riveste un ruolo importante nel determinare la natura delle relazioni sociali. Oltre alla valenza fisica e per la salute, lo sport, in quanto gioco, ha anche un valore fondamentale nello sviluppo delle competenze sociali e relazionali dell'individuo. **Lo sport** allontana i giovani dalla strada, e ha un importante ruolo di socializzazione e aggregazione, entra nei luoghi più disagiati, raggiunge gli anziani e i disabili, fa giocare insieme persone di diverse etnie, fedi e religioni, in pratica lo sport unisce persone appartenenti a culture diverse e a riferimenti normativi differenti. Lo sport è un fondamentale strumento di crescita individuale e sociale: tramite la pratica sportiva l'individuo può:

- 1) **Acquisire la capacità di interagire nel rispetto delle norme;**
- 2) **Acquisire quindi la capacità di interagire in modo diverso a seconda del ruolo dell'interlocutore;**
- 3) **Consentire lo sviluppo delle capacità di cooperazione in vista di un obiettivo: quindi abitua al senso di sacrificio; alla logica dell'azione collettiva; alla solidarietà;**
- 4) **Abituarsi alla gestione dei conflitti nelle interazioni, inevitabili in caso di lavoro di gruppo;**
- 5) **Abituarsi alla competizione regolata e alla gestione dello stress correlata.**

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

In Italia le persone in sovrappeso o obese, tra adulti e bambini, sono circa 25 milioni; questo è il resoconto statistico rilavato dall'Italian Obesity Barometer Report, realizzato in collaborazione con Istat e presentato in occasione del primo Summit Italiano sull'Obesità. In Italia, il 46% degli adulti, ovvero oltre 23 milioni di persone, e il 24% tra gli under 18 anni, vale a dire 1,7 milioni, è in eccesso di peso. Le donne mostrano un tasso di obesità inferiore (9,4%) rispetto agli uomini (11,8%). **Il problema è più diffuso nelle regioni del Sud, dove sono circa il 32% e 26%, rispettivamente, i bambini e gli adolescenti in eccesso di peso.** L'obesità tra bambini e ragazzi è un fenomeno che si rileva non soltanto in Italia e

nei Paesi europei, ma anche nel resto del mondo. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima siano oltre 340 milioni i bambini e gli adolescenti di 5-19 anni in eccesso di peso. Come suggerisce l'Oms, praticare una regolare attività fisica, insieme a una corretta alimentazione, contribuisce al mantenimento dello stato di salute fin dall'infanzia e favorisce il controllo del peso corporeo. **La sedentarietà e l'eccesso di peso rappresentano un forte rischio di salute per il 52% degli adulti: insieme a fumo e consumo in eccesso di alcol sono fattori che sembrano quasi tramandarsi di padre in figlio perchè la loro diffusione è maggiore tra i bambini e i ragazzi fino a 24 anni, figli di genitori che attuano tali comportamenti nocivi.**

Lo sport rappresenta, per le persone con disabilità, un momento importante di socializzazione con gli altri, un momento in cui diventano parte attiva ed integrante di un gruppo. Lo sport è il momento in cui l'inclusione sociale diventa reale e massima. Stili di vita attivi, attività motoria e sport sono elementi fondamentali per il processo evolutivo e l'inclusione sociale della persona con disabilità. L'attività fisica promuove benessere, salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale. L'attività sportiva, ancor più per le persone con disabilità intellettiva, è un valido strumento per lo sviluppo di potenzialità individuali, l'incremento di capacità ed acquisizione di abilità, la valorizzazione personale e l'inclusione in contesti di vita ricchi di relazioni significative. La pratica sportiva consente di sviluppare una maggiore autoconsapevolezza e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità raggiungendo, così, più alti livelli di autonomia.

Bambini e i ragazzi risentono della mancanza di opportunità di movimento che contribuiscono alla conduzione di uno stile di vita sano e al loro benessere fisico e psicologico. La realizzazione di esperienze e attività all'aperto può rappresentare un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico dei bambini e dei ragazzi e nella costruzione del legame tra l'esperienza dell'ambiente e della natura e lo sviluppo di importanti dimensioni dell'esperienza individuale.

I migranti ed i rifugiati a rischio marginalità sociale per i quali l'inclusione di etnie diverse nella stessa squadra è fondamentale per favorire la collaborazione e la coesione sociale tra partecipanti. Inoltre, lavorare per un obiettivo comune può aiutare a ridurre i pregiudizi e il conflitto tra gruppi.

I lavoratori coinvolti dagli ammortizzatori sociali e le loro famiglie che non sono in condizione di poter svolgere attività sportiva per motivi economici e sociali per i quali il progetto potrà dare delle risposte garantendo l'accesso gratuito alle attività sportive.

Gli anziani che dopo il covid fanno ancora fatica a trovare spazi per la pratica sportiva e o di socializzazione e per i quali l'organizzazione di specifiche attività può essere molto salutare

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto è innovativo in relazione al processo ed ai prodotti finali da realizzare al termine del progetto. L'innovazione progettuale si compone di più fasi integrate fra di loro:

- **Fase della conoscenza:** consiste nel realizzare un percorso di analisi comparativa sulle buone pratiche esistenti per favorire processi di inclusione con lo sport delle persone con difficoltà di accesso ad attività sportive.
- **Fase dell'implementazione educativa:** dai risultati dell'analisi sarà possibile successivamente realizzare individuare strumenti e metodi educativi per la determinazione di percorsi di educazione inclusive.
- **Fase della valutazione :** nel processo di gestione del progetto è compresa anche la modalità operative per meglio analizzare i risultati e gli effetti derivanti dalla realizzazione dei percorsi formativi con la gestione di specifici indicatori di risultati e di impatto sociale
- **Fase dell'innovazione:** Il processo progettuale è innovativo anche in relazione con gli strumenti didattici di formazione a distanza che saranno utilizzati durante il progetto e che potranno essere utilizzati anche dopo. La formazione continua per gli operatori costituisce un elemento indispensabile per promuovere nel tempo percorsi formativi per gli operatori che svolgono didattica dello sport in favore delle persone con svantaggio economico e sociale, disabilità ed immigrati.

Il progetto è innovativo anche per i prodotti che saranno realizzati, dal percorso formativo al manuale di valutazione e monitoraggio del progetto.

Tali prodotti saranno utilizzati anche da altri soggetti ed organizzazioni che si interessano di politiche inclusive in favore delle persone con svantaggio economico e sociale, disabilità ed immigrati anche per altri soggetti che non sempre riescono a svolgere attività sportive specifiche. Un ruolo certamente innovativo sarà svolto dagli operatori che con il progetto potranno acquisire e gestire competenze specifiche per motivare la partecipazione dei vari target a rischio di esclusione sociale.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Al termine del progetto le ricadute sociali che si avranno nella comunità di riferimento consistono soprattutto nella strutturazione ed organizzazione di servizi sportivi sul territorio per gestire azioni di prevenzione sociale per la lotta alla sedentarietà ; ciò rappresenta un risultato significativo per tutta la comunità. Lo sport quale elemento determinante per attivare legami sociali sul territorio e con le persone residenti.

L'Impatto sociale consiste in:

- Aumento dei servizi sportivi in favore della popolazione con particolare attenzione ai cittadini sedentari e/o con disagio sociale
- Aumento della coesione sociale nella comunità data dall'organizzazione di eventi sportivi e di altre attività di promozione dello sport in cui vi è una ampia partecipazione della comunità locale alle manifestazioni sociali;
- Aumento del capitale sociale (personale qualificato e formato) all'interno della asd coinvolte dal progetto;
- Partecipazione attiva e consapevole delle persone coinvolte nelle attività sportive e delle loro famiglie per prevenire la povertà educativa;
- Aumento dell'offerta di servizi informativi per la determinazione di strategie innovative per la prevenzione e la lotta alla sedentarietà ed alla obesità.

In termini generali, quindi gli impatti dati dal progetto sono solo sociali, ma anche educativi, formativi, psicologici e comunitari.

Le caratteristiche degli impatti sociali sopra citati consentono di determinare con lo sport una comunità più coesa fra le singole rappresentanze territoriali ed istituzionali in relazione con un aumento specifico di capitale sociale da parte della popolazione nei confronti delle istituzioni, della comunità e di sé stessa. Il progetto riesce a ristabilire relazioni e processi comunicativi sociali con la popolazione in condizione di disagio economico, sociale e personale. La popolazione sedentaria diventa con il progetto protagonista del proprio cambiamento con la gestione attiva di una pratica sportiva determinante per il proprio benessere sociale e formativo.

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

Destinatari degli interventi (specificare) ⁴	Numero	Modalità di individuazione
Inattivi all'attività fisica, motoria e sportiva (Target di riferimento: bambini/e, giovani, disabili, donne e grande età)	Avvicinamento e riattivazione di almeno 35.000 utenti, tra il target identificato, alle proposte sportive dell'ente	Programma di tesseramento Report di attività da parte degli operatori sportivi e società sportive

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

2. operatori sportivi sul territorio	Almeno 3.500 operatori raggiunti nell'arco dei 18 mesi	Report di attività da parte degli operatori sportivi e società sportive
3. dirigenti delle asd coinvolte dal progetto	Almeno 2.500 asd che saranno coinvolte dal progetto	Programma di tesseramento – piattaforme attività sportive e formative
4 . gli operatori sportivi attraverso la formazione sui modelli metodologici ed organizzativi di sport per tutti (formazione/aggiornamento)	Almeno 1500 operatori che saranno coinvolti dalla formazione sui modelli metodologici	Registro presenze, anche elettronico
5. Le associazioni e le società sportive dilettantistiche attraverso le azioni di supporto messe in campo dal progetto	Le almeno 2.000 asd che saranno coinvolte dal progetto	Programma di tesseramento Report di attività
6. dirigenti e quadri delle asd per la formazione sui temi della Child Protection Policy	Almeno 500 fra dirigenti e quadri	Domanda di iscrizione al corso
7. Le asd coinvolte dal progetto per la possibilità di utilizzare l'infrastruttura tecnologica che possa aiutare a produrre un contesto di generatività sociale	Almeno 10.000 accessi	Dati statistici delle piattaforme utilizzate
8. Scuole del territorio	100 scuole	n. adesioni alla rete territoriale
9. Cral aziendali	100	n. di adesioni allsa rete territoriale

5 – Attività (*Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Ciascun partner/collaboratore sia pubblico che privato sarà coinvolto nella gestione trasversale di tutte le azioni di progetto senza nessun onere economico, ivi compresa la fase iniziale della definizione dei bisogni sul territorio. Le attività di progetto saranno realizzate secondo le modalità di seguito riportate:

Azione 1 : Gestione del progetto

Obiettivi: Realizzare un gruppo di gestione del progetto; realizzare attività amministrativa e contabile del progetto; realizzare attività di valutazione e di monitoraggio del progetto

Attività programmate:

- Incontri per la gestione e l'amministrazione del progetto
- Incontri di monitoraggio e di valutazione del progetto
- Seminario di lancio del progetto.

Metodologie di intervento: Le attività saranno realizzate con metodi basati sulla comunicazione attiva

Durata: 18 mesi

Risultati attesi: Buona gestione delle attività programmate nel progetto.

Prodotti (outcome): Rapporto intermedi di gestione amministrativa e di valutazione

Prodotti (MILESTONE): Rapporto finale del progetto.

Azione 2: Ricercazione su “Sport, salute e welfare comunitario”

Obiettivi: Realizzare una ricerca sul rapporto fra sport, salute e welfare

Attività programmate: Ricercazione

Metodologie di intervento: Metodi strutturali sull'analisi sociale

Durata: 5 mesi

Risultati attesi: Conoscenza dei bisogni di fare sport per il benessere fisico e psichico e sociale.

Prodotti (outcome): Rapporto di ricerca finale

Prodotti (MILESTONE): Rapporto di ricerca

Azione 3: Innovazione nella gestione delle attività educative in favore dei target di progetto

Obiettivi: Gli obiettivi specifici consistono nella realizzazione di un data base da inserire nella sezione dedicata del progetto all'interno del sito WEB associativo e di una piattaforma informatica per la programmazione e la gestione di percorsi formativi di aggiornamento continuo in favore degli operatori e dei volontari che svolgono attività educative allo sport in favore dei target di progetto.

Attività: Le attività sono:

- Implementazione del data base. Sarà strutturato un data base delle buone prassi sul tema educativo dello sport come pratica inclusiva; il data base sarà attivo dal 6° mese del progetto e continuerà ad esistere fino alla fine del progetto per essere utilizzato anche dopo dalle rete delle asd coinvolte
- Ideazione, progettazione e mantenimento della piattaforma informatica per la gestione di percorsi di formazione a distanza per operatori e volontari. L'attività consiste nella ideazione, gestione e mantenimento di una piattaforma per la didattica a distanza degli operatori e degli educatori per la promozione dello sport come pratica educativa inclusiva. L'attività sarà realizzata dal 4 mese in poi.
- **Modalità di realizzazione:** Le attività saranno realizzate con metodi basati sulle tecnologie e sullo sviluppo di strumenti informatici funzionali per la realizzazione e la gestione dei prodotti (banca dati e piattaforma e-learning);
- **Risultati attesi:** Realizzazione di un data base per le buone prassi e di una piattaforma per la gestione di percorsi educativi di formazione a distanza sui temi dell'orientamento allo sport e sui contenuti delle performance educative in favore dei target finali del progetto
- **Prodotti finali** I prodotti finali sono: Data base e Piattaforma per la formazione a distanza
- **Milestones:** Piattaforma per la formazione a distanza
- **Durata:** 16mesi
-

Azione 4: Seminari informativi sulle modalità di gestione delle attività formative

Obiettivi: Realizzare seminari informativi sulle modalità di gestire attività sportive

Attività programmate: Seminari informativi nei singoli contesti locali e regionali

Metodologie di intervento: Divulgativo

Durata: 6 mesi

Risultati attesi: Diffusione sulle modalità di fare sport

Prodotti (outcome): seminari informativi

Prodotti (MILESTONE): 0

Azione 5: Strumenti per la gestione di attività fisica a distanza

Obiettivi: Gestire strumenti per svolgere attività fisica a distanza inclusa l'utilizzazione di una chanel tv per la gestione delle attività fatte a distanza fra cui i campionati e le finali nazionali dei singoli sport..

Attività programmate: Strumenti informativi e pratiche per lo svolgimento di attività fisica a distanza

Metodologie di intervento: Tecnologiche

Durata: 16 mesi

Risultati attesi: Realizzazione di strumenti e di prodotti per la gestione di una pratica sportiva a distanza

Prodotti (outcome): Strumenti e prodotti per la formazione sportiva a distanza

Prodotti (MILESTONE): prodotti formativi

Azione 6: Formazione trainer/coach per la formazione sportiva a distanza

Obiettivi: Realizzare un percorso formativo per il trainer/coach della formazione sportiva a distanza

Attività programmate: Percorso formativo

Metodologie di intervento: Attiva e psicosociale

Durata: 5 mesi

Risultati attesi: Operatori formati

Prodotti (outcome): Personale qualificato per lo svolgimento delle attività formative sportive a distanza

Prodotti (MILESTONE): Percorso formativo

Azione 7: Strumenti di valutazione della formazione sportiva a distanza

Obiettivi: Individuare strumenti di valutazione per l'analisi dell'efficacia e della rilevanza della formazione sportiva a distanza

Attività programmate: Gestione di un manuale di valutazione e di monitoraggio con relativi indicatori psicofisici di benessere raggiunto con la pratica sportiva a distanza

Metodologie di intervento: Analitiche

Durata: 3 mesi

Risultati attesi: Realizzare un manuale per la gestione della valutazione delle attività sportive a distanza

Prodotti (outcome): applicazione del manuale

Prodotti (MILESTONE): Manuale di monitoraggio delle pratiche sportive a distanza

Azione 8: Reti territoriali per la gestione delle attività di formazione sportiva a distanza

Obiettivi: promuovere una rete territoriale a livello regionale e locale per facilitare i processi di partecipazione attiva alle singole pratiche di formazione sportiva a distanza

Attività programmate: Incontri con gli attori locali per la realizzazione e gestione della pratica sportiva a distanza

Metodologie di intervento: Comunicative

Durata: 6 mesi

Risultati attesi: Organizzare un network locale per la promozione e la gestione di pratiche sportive a distanza

Prodotti (outcome): Accordo di rete territoriale

Prodotti (MILESTONE): n. di accordi sottoscritti

Azione 9: Organizzazione di pratiche sportive a distanza e di eventi sportivi in spazi destrutturati

Obiettivi: Organizzare le specifiche pratiche sportive a distanza e promuovere eventi sportive dopo la realizzazione delle singole pratiche nelle discipline sportive individuate nelle fasi di promozione e di analisi dei bisogni specifici di fare sport.

Attività programmate: Fare sport ed eventi sportivi

Metodologie di intervento: Metodi pratici applicativi

Durata: 12 mesi

Risultati attesi: Organizzazione di pratiche sportive a distanza e gestione di specifici eventi sportivi.

Prodotti (outcome): realizzazione di eventi sportivi

Prodotti (MILESTONE): n.di eventi organizzati

Azione 10: Promozione/divulgazione/sostenibilità delle attività di progetto

Obiettivi: realizzare attività di promozione, divulgazione e sostenibilità della pratica sportiva a distanza

Attività programmate: Seminari informativi e seminario finale

Metodologie di intervento: divulgativo e comunicativo

Durata: 18 mesi

Risultati attesi: informazione sul progetto

Prodotti (outcome): seminari informativi

Prodotti (MILESTONE): n. seminari realizzati

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<u>1 Azione 1: Gestione progetto</u>																		
<u>2 Azione 2: Ricerca su "Sport, salute e welfare"</u>																		

3 Azione 3: Innovazione nella gestione delle attività educative in favore dei target di progetto																		
4 Azione 4: Seminari informativi sulle modalità di gestione delle attività formative																		
5 Azione 5: Strumenti per la gestione di attività fisica a distanza																		
6 Azione 6: Formazione trainer/coach per la formazione sportiva a distanza																		
7 Azione 7: Strumenti di valutazione della formazione sportiva a distanza																		
8 Azione 8: Reti territoriali per la gestione delle attività di formazione sportiva a distanza																		
9 Azione 9: Organizzazione di pratiche sportive a distanza e di eventi sportivi in spazi destrutturati																		
10 Azione 10: Promozione/divulgazione/sostenibilità delle attività di progetto																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	A	CSAIN	Incarico Professionale	Collaboratore Esterno	30.000,00
2	1	B	CSAIN	Impiegati	Dipendenti	25.000,00
3	1	B	CSAIN	Incarico Professionale	Collaboratori esterno	10.000,00
4	1	C	CSAIN	Impiegati	Dipendenti	20.000,00
5	5	C	CSAIN	Incarico Professionale	collaboratori esterni	30.000,00
6	1	D	CSAIN	Impiegati	Dipendenti	20.000,00
7	20	D	CSAIN/PARTNER	Incarico Professionale	collaboratori esterni	100.000,00

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	10	A	CSAIN	1.500,00
2	150	B	CSAIN/PARTNER	4.500,00
3	150	C	CSAIN/PARTNER	2.500,00

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

4	300	D	CSAIN/PARTNER	11.500,00
---	-----	---	---------------	-----------

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	ASL 1 ABRUZZO	Attività di Educazione Alimentare nello Sport
2	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
3	COMUNE DI SILIUS	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
4	ISTITUTO COMMERCIALE D'OVIDIO	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
5	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE S CASELLA	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
6	ENTE OMNICOMPRESIVO SILVIO DI LALLA	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
7	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE IGINO PETRONE	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
8	ISTITUTO COMPRESIVO SCHWEITZER,	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
9	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PERTINI MONTINI CUOCO	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
10	ANGELI DI QUARTIERE ODV	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
11	COMUNE DI L'AQUILA	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
12	APS SOCIAL GUARDIANSHIP ETS,	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
13	CAPIT MOLISE APS	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
14	ANPEA APR ETS	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
15	ADMO MOLISE	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
16	VALORI IN CORSO APS	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
17	COMUNE DI BRONTE	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
18	COMUNE SANT'AGATA LI BATRTIATI	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
19	COMUNE MISTERBIANO	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
20	ISTITUTO LEONARDO DA VINCI	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali

21	COOP ORIZZONTE BENE	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali
22	PROVINCIA SICILIANA FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE	Attività di promozione del progetto sul territorio ed organizzazione eventi ed azioni locali

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2023.

L'attività di comunicazione fra cui la realizzazione della rivista tempo sport, la gestione dei social media e del sito del progetto e la chanel tv saranno affidata alla società Csain Events già selezionata quale fornitore dei servizi di comunicazione in fase di presentazione del progetto, mentre l'attività di rendicontazione sarà gestita dalla cooperativa sociale più di uno già selezionata quale fornitore dei servizi amministrativi in fase di presentazione del progetto. Le attività di formazione e ricerca saranno affidate a soggetti terzi delegati da selezionare in fase di attuazione del progetto.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Individuazione di indicatori di impatto sulle cause della sedentarietà e sulle nuove abitudini al fare pratica sportiva;	Definizione degli indicatori in relazione con le Linee Guida del Coni	questionari online e video conferenze
Realizzazione di un modello di monitoraggio e di valutazione al fare pratica anche con indicatori di risultato e con altri indicatori che definiscono nuove abitudini sociali al fare sport;	Verifica degli indicatori di impatto e di risultato individuati con l'analisi delle abitudini; Gestione del modello di monitoraggio.	Focus con le diverse categorie di fruitori, cittadini, operatori, dirigenti asd
Gestione ed Implementazione del modello all'interno della Banca dati del progetto	Definizione di un modello di monitoraggio continuo sulle nuove abitudini al fare pratica sportiva;	Focus con le diverse categorie di fruitori, cittadini, operatori, dirigenti asd, accessi alla piattaforma

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Creazione di una sezione dedicato del progetto nel sito associativo, a cui si potrà attingere per accedere a tutte le informazioni utili per la migliore realizzazione delle attività, comprensivo delle seguenti sezioni (o similari): <ul style="list-style-type: none">▪ Programma: elenco delle attività del progetto con la descrizione di ciascuna attività e le informazioni principali;▪ Schede di attività: con grafica	Sito web, social media, quotidiani anche locali, rivista tempo sport e canale chanel tv	Realizzazione di un sito accessibile per tutti	Accessi al sito

<p>moderna, accompagnano gli operatori con le indicazioni per l'organizzazione delle attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Convenzioni: si trovano le convenzioni stipulate per la formazione sulla sicurezza del lavoro, le assicurazioni, i tool di risk assessment, le pulizie; <p>Contatti: per dialogare con il gruppo di monitoraggio e i formatori.</p>			
<ul style="list-style-type: none"> ○ Eventi on line e in presenza <ul style="list-style-type: none"> - All'avvio del progetto, un evento di presentazione per i media e non solo, durante il quale illustrare gli obiettivi del percorso e le finalità che vogliono raggiungere gli EPS; - Dirette periodiche sui profili social degli EPS (Facebook, Instagram e Youtube) per raccontare il calendario degli eventi e aggiornare sulla situazione epidemiologica e l'evoluzione delle necessità igienico-sanitarie, così da fornire un importante servizio informativo a tutti i possibili partecipanti; - Organizzazione di eventi in piazza (o unconventional) dal forte impatto mediatico, di lancio del progetto e dei suoi obiettivi; - Realizzazione di eventi di approfondimento (seminariali, convegnistici, formativi) e di rilancio dei temi del progetto 	<p>Sito web, social media, quotidiani anche locali</p>	<p>Almeno il 75% dei partecipanti alle attività programmate</p>	<p>n. di partecipanti ai diversi eventi</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ufficio stampa <ul style="list-style-type: none"> - Redazione di Comunicati stampa con allegato il progetto definitivo, per far comprendere obiettivi e metodologie; 	<p>Sito web, social media, quotidiani anche locali</p>	<p>Articoli ed inserzioni pubblicate</p>	<p>n. di articoli ed inserzioni pubblicati</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di articoli promo-redazionali su alcune testate e su alcuni media a livello nazionale e locale, per offrire ampia visibilità al progetto ; - Attività di media relations funzionali all’ottenimento di spazi redazionali e alla partecipazione di giornalisti all’appuntamento online dedicato ai giornalisti. 			
<ul style="list-style-type: none"> o Strategia social <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di video tutorial che dettagliano le nuove attività ed esprimano i protocolli sanitari ideati; - Realizzazione di pillole video degli atleti o ex atleti testimonial del progetto per promuovere le attività di progetto; - Coinvolgimento dei testimonial in contest o call to action che promuovano il progetto e creino engagement tra la popolazione; - Diffusione dei video sui canali social dell’ente e sviluppo di una strategia social dedicata al nuovo progetto per creare community ed engagement; - Diffusione dei video a quotidiani e testate online per raggiungere tutte le fasce della popolazione; 	Sito web, social media	Realizzazione di video, coinvolgimento di testimonial,	n. di strumenti prodotti ed accessi ai canali social dell’ente
<ul style="list-style-type: none"> o Sviluppo e utilizzo, in sinergia, della piattaforma per il progetto o Ideazione di contest sulla piattaforma del progetto per favorire la partecipazione alle attività. 	piattaforma informatica	Realizzazione della piattaforma	Focus di valutazione qualitativo con le asd
<ul style="list-style-type: none"> o Comunicazione cross mediale 	Realizzazione di strumenti di	Realizzazione di comunicati	n. di comunicati, n. di

<p>- La comunicazione tenderà ad intercettare i diversi target di progetto, presentando le iniziative programmate. Si procederà ad una segmentazione della comunicazione, grazie all'advertising rivolto alle <i>non profit organization</i> da Google, orientando i contenuti mirati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agli inattivi: poiché il movimento è fondamentale per il benessere fisico e psichico, saranno lanciati slogan sulle esigenze di movimento e l'impatto sulla salute individuale e pubblica; ▪ Ai più giovani: per invitarli alla ripresa delle attività, con le nuove regole del gioco: si integreranno contenuti virtuali e modelli di comunicazione social, attraverso challenge sui vari media 	comunicazione		fruitori
Istituzione di un appuntamento online per i singoli Comitati territoriali, attraverso una piattaforma a distanza, per dettagliare il progetto e le attività organizzate	Collegamenti programmati	Focus sull'andamento del progetto	n. di focus realizzati
Attività di media relations a livello locale funzionali all'ottenimento di spazi redazionali;	ricerca di spazi	Articoli pubblicati	n. di articoli
Gestione di un canale chanel tv per i collegamento durante le gare fatte a distanza fra cui le finali annuali delle singole discipline	Realizzazione collegamenti e trasmissioni	trasmissioni degli eventi	n. di trasmissioni ed eventi realizzati

Allegati: n° 22 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*